DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
P.F. VIABILITA' REGIONALE E GESTIONE DEL TRASPORTO
N. 309/TPL DEL 05/11/2014

Oggetto: art.31 L.R.20/2011 - D.G.R. n.630/2014: Bando di accesso ai contributi regionali per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità. Euro 300.000,00 cap. 42701164 - bilancio 2014

IL DIRIGENTE DELLA
P.F. VIABILITA' REGIONALE E GESTIONE DEL TRASPORTO

- . - . -
(omissis)

- D E C R E T A -

1) **Di approvare,** in attuazione dell'art.31 della L.R.20/2011 e della DGR n.630/2014, il bando pubblico per l'accesso ai contributi regionali per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità, di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la spesa complessiva di **€ 300.000,00;**

2) **di far fronte** all'onere derivante dall'attuazione del presente decreto per l'importo complessivo di € 300.000,00 con la disponibilità del capitolo 42701164 del bilancio 2014;

3) **di pubblicare** il bando di cui al punto 1) sul sito internet **http://www.regione.marche.it/Home/Amministrazione_Trasparente/Bandidigaraecontratti.aspx** ed il presente atto, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

IL DIRIGENTE della P.F.
Dott. Sergio Strali

- ALLEGATI -

ALLEGATO "A": BANDO

Art. 31 L.R. 20/2011 - Contributi per l'attivazione di "Misure per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità" D.G.R. 630/2014 – € 300.000,00.

Art. 1 – OBIETTIVI

Per conseguire gli obiettivi di cui alla L.R. 20/2011 art. 31 e alla D.G.R. 630/2014 la Regione Marche con il presente Bando promuove le azioni volte a favorire lo sviluppo dell'intermodalità gomma-ferro e nave-ferro-gomma con conseguente riduzione della congestione stradale ed aumento della sicurezza nelle aree a maggior criticità e miglioramento della qualità dell'aria limitando le emissioni di polveri sottili e di CO_2.

Finalità specifiche:

- Stimolare la crescita, ovvero incentivare i traffici ferroviari aggiuntivi rispetto all'annualità precedente, che rimangano in esercizio anche dopo la cessazione della contribuzione.
- Privilegiare la retroportualità in quanto strategica per lo sviluppo dei nodi regionali e in grado di esprimere ampi margini di crescita per il trasporto ferroviario, dando priorità ai collegamenti con i porti che sono penalizzati da colli di bottiglia o vincoli infrastrutturali.
- Incentivare il traffico ferroviario intermodale, in quanto funzionale alle vocazioni del sistema produttivo regionale.

Art. 2 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando si applicano le seguenti definizioni:

1. per servizio di trasporto intermodale si intende il trasporto di merci che utilizza più modalità in una sola operazione di spedizione, caricando Unita di contenimento intermodali (container, semirimorchio, cassa mobile) per il servizio di trasporto ferroviario mono o pluricliente;
2. per trasporto intermodale accompagnato si intende trasporto non del solo semirimorchio ma anche del trattore e, spesso, anche dell'autista;
3. per traffico nuovo o aggiuntivo rispetto a quelli presenti alla data del 31/05/2014 si intende la realizzazione di nuovi servizi di trasporto ferroviario su nuovi tragitti e di nuovi servizi di trasporto ferroviario su tragitti esistenti, rispetto alla data indicata;
4. per impresa Logistica si intende qualsiasi impresa pubblica o privata che gestisce in conto proprio o per conto di terzi il trasporto intermodale, disponendo di mezzi propri per almeno una modalità di trasporto, organizzando pacchetti completi di trasporto ed acquisendo i servizi logistici necessari;
5. per impresa Ferroviaria: qualsiasi impresa pubblica o privata titolare di una licenza, la cui attività principale consiste nella prestazione di servizi per il trasporto di merci e/o di persone per ferrovia e che garantisce obbligatoriamente la trazione; sono comprese anche le imprese che forniscono solo la trazione;
6. per impresa di Spedizione, quella che svolge abitualmente attività di spedizione via terra, via mare e via aria, obbligandosi di provvedere, in nome proprio o in nome del committente ed in ogni caso per conto del committente, alla stipula del contratto di trasporto col vettore, al compimento della spedizione od alle operazioni accessorie;
7. per imprese di Trasporto su Strada di merci per conto terzi: l'impresa iscritta all' "Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi", istituito presso l'attuale Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento trasporti terrestri (ex Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile - Direzione Generale della Motorizzazione Civile e Trasporti in concessione);

8. per MTO (Multimodal Transport Operator): operatore logistico polisettoriale, che può comprendere l'attività di spedizioniere, di fornitore di servizi logistici integrati (3PL – Third Party Logistic Service Provider), quella di vettore intermodale o comunque organizzatore di traffico intermodale, soprattutto combinato;
9. per costi esterni del traffico merci su strada si intendono i costi specifici dovuti all'inquinamento acustico, agli inquinanti atmosferici, oltre a quelli connessi agli incidenti, al costo dell'infrastruttura e alla congestione.

Art. 3 – **REQUISITI DEI RICHIEDENTI**

Sono destinatari dei contributi, le imprese pubbliche o private di logistica, ferroviarie, quelle di spedizione, gli MTO (Multimodal Transport Operator), in forma singola o associata, con sede legale nella UE, che organizzino i servizi di cui all'art. 4, come definiti dall'articolo 2.

Alla data di richiesta del contributo tutte le imprese singole o consorziate e i consorzi o le cooperative, debbono possedere i seguenti requisiti:
- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA o ente equivalente competente per territorio ;
- essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02);
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente equivalente nel territorio del proprio Stato;
- solo per le imprese non iscritte all'INPS e/o all'INAIL in quanto non obbligate in base alla normativa vigente oppure per le imprese non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano, possedere una situazione previdenziale e assicurativa regolare in base alla normativa vigente;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

I requisiti sopra elencati saranno oggetto di autodichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, al momento della presentazione della domanda di contributo **(Allegato 1)**

La Regione provvederà alla verifica dei requisiti durante l'esame delle domande presentate e qualora non fosse completata anteriormente al termine previsto per la predisposizione della graduatoria degli interventi ammissibili, la concessione del contributo sarà subordinata all'esito positivo del controllo sulla singola impresa inserita in graduatoria.

Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda o successivamente alla concessione del contributo, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione per le necessarie verifiche e valutazioni, a seguito delle quali, la stessa Amministrazione Regionale potrà revocare, in tutto o in parte, i contributi concessi e contestualmente procedere al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 4 – SERVIZI AMMISSIBILI

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 1, la Regione Marche concede contributi per i servizi di trasporto intermodale con origine o destinazione nei terminali ferroviari siti nel territorio marchigiano, che si configurino come "**nuovi" o "aggiuntivi**" rispetto a quelli presenti alla data del **31/05/2014**.

L'effettivo avvio di ciascun servizio ammesso a contributo **deve avvenire** al massimo **entro sei mesi dalla accettazione del contributo** da parte del beneficiario e, entro tale termine, deve essere comunicato alla Regione Marche.

L'accettazione del contributo deve essere trasmessa **entro 15 giorni** dalla notifica della graduatoria.
L'annualità di contribuzione di ciascuno dei servizi incentivati decorre nel giorno di avvio del servizio stesso e termina dopo un anno; l'annualità di contribuzione è quindi definita in modo indipendente per ciascun servizio.
Il contributo può essere concesso al massimo per due anni consecutivi. I servizi contribuiti dovranno essere mantenuti per l'anno seguente quello in cui è stato beneficiato dal contributo.

I contributi sono finalizzati a compensare i costi esterni aggiuntivi del trasporto su strada rispetto al trasporto su rotaia. Qualora le operazioni avvengano con origine e/o destinazione nei terminali ferroviari presso il Porto di Ancona o l'Interporto delle Marche, il contributo di cui al paragrafo precedente concorre anche a compensare le inefficienze infrastrutturali tra il terminale ferroviario e la stazione RFI di riferimento (ultimo miglio ferroviario).

Art. 5 – MISURA DEL CONTRIBUTO E DURATA

I contributi sono concessi per ogni servizio di trasporto ferroviario tramite collegamento nuovo o aggiuntivo rispetto a quelli esistenti alla data del 31/05/2014, come di seguito specificato:

I. Per i servizi di trasporto intermodale: **euro 45,00** (quarantacinque), **per ciascuna UTI** (Unità di Trasporto Intermodale) trasportata; nel caso di trasporto accompagnato combinato l'unità di misura è il **semirimorchio**;
II. Per i servizi di trasporto intermodale con origine o destinazione nei terminali ferroviari che presentano inefficienze, individuati nel Porto di Ancona e nell'Interporto delle Marche (Jesi), al contributo di cui al precedente punto I. si aggiungono **euro 20,00 per ciascuna UTI/semirimorchio trasportato,** finalizzati al superamento dei colli di bottiglia nell'ultimo miglio ferroviario.

I contributi relativi ai servizi di "trasporto intermodale" e "trasporto intermodale accompagnato" di cui al precedente art. 2, sono concessi dalla data di attivazione del servizio stesso.
I contributi di cui ai punti I., II. dell'art. 5, anche quando aventi ad oggetto il medesimo servizio di trasporto, sono cumulabili.

La quota parte di contributo atto a compensare le inefficienze infrastrutturali tra il terminale ferroviario e la stazione RFI di riferimento (ultimo miglio ferroviario), come previsto al punto II. del punto 5, è concessa per due anni dalla data di attivazione del servizio stesso ed è sottoposta alla seguente condizione risolutiva:

1. collaudo della stazione tecnica "Interporto Marche" per quanto concerne il terminale ferroviario nell'interporto di Jesi;
2. realizzazione del fascio di binari della lunghezza di almeno 650 metri a servizio dei terminal del porto per quanto concerne il terminale ferroviario nel porto di Ancona.

5.1 Regime di aiuto

Il contributo alle imprese per i servizi di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti "de minimis".
Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del succitato Regolamento, è previsto che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'impresa unica che intende beneficiare di un contributo in regime "de minimis" deve fornire informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti "de minimis" dalla stessa ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.
Si procederà pertanto alla concessione del nuovo aiuto successivamente all'accertamento che lo stesso non comporti il superamento del citato importo di di cui all'art. 3, comma 2 del regolamento, di 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, incluso l'anno finanziario relativo alla presentazione della domanda.
Il suddetto Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, ai fini della verifica dei contributi "de minimis" già concessi alla medesima impresa, stabilisce altresì che tutte le imprese controllate e controllante dell'impresa che richiede il contributo sono da considerare come un'unica impresa. I contributi "de minimis" ricevuti dalle controllate e dalla controllante devono quindi essere sommati a quelli dell'impresa richiedente.

Art. 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

6.1 Domanda

Le imprese interessate devono presentare domanda utilizzando i moduli allegati al presente bando (**Allegato 1)**.
La domanda, soggetta ad imposta di bollo, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente.
La domanda dovrà essere riferita ad un solo servizio per cui si chiede il contributo.
Per domande inviate tramite posta elettronica certificata, il pagamento dell'Imposta di bollo (€ 16,00) deve essere effettuato obbligatoriamente con versamento tramite modello F23, allegando la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di pagamento virtuale dell'imposta di bollo e copia del modello F23, allegato 6, indicando come codice tributo **456T**.
L'impresa richiedente deve conservare una copia cartacea della domanda di contributo inviata alla Regione, insieme al modello F23 in originale.
Per i soggetti non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di bollo, dovrà essere allegata alla domanda, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di pagamento virtuale dell'imposta di bollo pari a € 16,00 e copia del modello F23 di cui all'allegato 6, indicando come codice tributo 456T.
Qualora dalla verifica della Regione Marche dovesse risultare il mancato pagamento dell'Imposta di Bollo ai sensi del DPR 642/1972, verrà richiesta la regolarizzazione da parte dell'impresa richiedente, concedendo un congruo termine. Alla scadenza del termine, in assenza di regolarizzazione la domanda verrà considerata inammissibile.
I soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo dovranno indicare la normativa che dispone l'esenzione.
Nella domanda dovrà essere dichiarato che:
a) L'Impresa rispetta i requisiti soggettivi previsti all'art. 3 del presente bando;
b) I servizi per i quali si richiede il contributo rispettano i requisiti previsti agli artt. 4 e 5 del presente bando.
Inoltre la domanda deve contenere il nominativo di un referente unico dell'Impresa richiedente, con i relativi riferimenti, comprensivi di indirizzo posta elettronica certificata, che verrà utilizzato per le comunicazioni e l'invio di documentazione, in ottemperanza a quanto previsto nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82,Codice dell'amministrazione digitale e ss. mm.

6.2 Allegati alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) relazione descrittiva che deve comprendere:
   1) la descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio che si intende realizzare, quali:
   - origine, destinazione, itinerario,
   - frequenza e durata del servizio,
   - modalità del trasporto (intermodale o accompagnato),
   - tipologia della merce,
   - tipologia e numero medio delle UTI per ogni viaggio e numero annuo delle UTI per cui si richiede il contributo,
   - programma delle effettuazioni presunto, se disponibile;

   2) l'ammontare del contributo richiesto complessivamente e suddiviso annualmente;
   3) Nel caso di servizi attivi alla data di presentazione della domanda va allegata documentazione comprovante l'effettivo avvio.

Tale relazione va prodotta secondo lo schema di cui all'**Allegato 2**.
b) gli estremi della licenza ministeriale per il trasporto ferroviario, nel caso di impresa ferroviaria, singola o in consorzio;
c) l'iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa logistica, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
e) fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
f) dichiarazione DE MINIMIS (resa secondo gli schemi di dichiarazione approvati nel 2014 in sede di Conferenza Stato-Regioni);
g) informativa privacy

6.3 Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno _____.

Qualora non fosse inviata tramite posta elettronica certificata, la domanda dovrà essere contenuta in un plico chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sull'esterno del quale dovrà essere chiaramente indicato: **BANDO Art. 31 L.R. 20/2011 "Misure per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità – DGR 630/2014".**
Per l'identificazione della provenienza del plico, questo dovrà recare all'esterno, altresì, le indicazioni del mittente ed un numero di fax al quale far pervenire le comunicazioni.
Qualora la domanda sia spedita via posta o corriere, farà fede la data del timbro apposto sulla busta dall'ufficio regionale della P.F. Viabilità Regionale e Gestione del Trasporto.
Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine sopra indicato.

Le domande dovranno essere spedite ai seguenti indirizzi:

per invio cartaceo

Regione Marche
P.F. Viabilità regionale e Gestione del Trasporto
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

per invio telematico con PEC
regione.marche.tpl@emarche.it

Si evidenzia che alcuni requisiti richiesti alle imprese che presentano domanda, sono autodichiarati dai richiedenti. Al riguardo si rammenta che il dichiarante è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora dai controlli effettuati dall'Amministrazione regionale risulti la non veridicità dei fatti, stati e qualità dichiarate, il dichiarante decade dai benefici previsti dalla legge regionale 20/2011 ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera e nei suoi confronti si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'Amministrazione regionale effettua controlli anche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte e delle informazioni rese per accedere ai benefici della legge 20/2011.

L'impresa è tenuta a predisporre e conservare la documentazione idonea a consentire all'Amministrazione regionale, all'atto del controllo, la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese fino al secondo anno compreso, successivo la fine del periodo di incentivazione dovuto alla legge 20/2011.

Art. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le domande pervenute entro i termini fissati, saranno sottoposte all'istruttoria della P.F. Viabilità Regionale e Gestione del Trasporto che si avvarrà di un nucleo tecnico di valutazione i cui componenti sono nominati dal Dirigente.
La graduatoria dei servizi ammissibili a contributo, delle imprese beneficiarie e dei relativi importi che ne scaturisce sarà approvata con Decreto del Dirigente della struttura e resa pubblica sul sito della Regione Marche.
La ripartizione delle risorse avviene nel limite massimo della disponibilità.
L'impresa richiedente è tenuta a fornire risposta ad eventuali richieste di integrazione o a chiarimenti inerenti la domanda presentata e la documentazione allegata, entro e non oltre 8 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, che sarà effettuata via posta elettronica certificata al referente dell'impresa, a pena di esclusione dall'esame della domanda.
Sarà data comunicazione tramite raccomandata o posta elettronica certificata al referente di ciascuna impresa beneficiaria, dell'assegnazione del contributo.
L'Impresa è tenuta ad inviare formale accettazione del contributo.
L'erogazione del contributo avviene in regime "de minimis". Sulla base dei punteggi riportati in graduatoria, il contributo massimo concedibile **non potrà superare in ogni caso l'importo di 150.000 EURO**. In caso che la graduatoria non venga esaurita, qualora si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse, è facoltà della Regione procedere allo scorrimento della graduatoria stessa. Qualora la graduatoria fosse esaurita, le eventuali disponibilità potranno essere distribuite pro-capite ai

beneficiari, sempre nel limite massimo di € 150.000,00 e nel rispetto del "de minimis", qualora gli stessi siano in condizione di rendicontare, per i servizi oggetto di contributo, traffici superiori a quelli previsti in fase di presentazione delle istanze.

Art. 8 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'impresa beneficiaria, al momento della presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 6 del presente bando, si assume i seguenti impegni contrattuali con la Regione Marche:
- utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L. R. 20/2011, art. 31;
- effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come da relazione allegata alla domanda;
- dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni riguardanti l'effettuazione o la sospensione dei servizi oggetto di contributo;
- mantenere attivi i servizi ferroviari oggetto di contribuzione almeno per l'anno successivo la conclusione del periodo di incentivazione.

L'impresa beneficiaria, per i servizi non attivi alla data di presentazione della domanda, dovrà dimostrare **l'effettivo avvio dei servizi ammessi a contributo entro 6 mesi dalla accettazione dello stesso.**

A tale scopo dovrà fornire, per ciascun servizio ferroviario:

o Copia del contratto di trasporto fra l'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni ed il cliente finale, comprensiva di tutti gli allegati tecnici ed economici dello stesso;

o Programma di esercizio del servizio. Ogni variazione che dovesse subire tale programma dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione Marche;

L'impresa beneficiaria, anche quando non sia necessario allegarli alla richiesta di erogazione dei contributi, come previsto dal successivo art. 10, è tenuta comunque a conservare le lettere di vettura, le fatture e gli altri documenti relativi al trasporto delle merci nell'ambito dei servizi ferroviari incentivati effettuati a partire
dal **01/06/2014** fino al decorrere dell'**anno successivo** la conclusione del periodo di incentivazione, per consentire le verifiche da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 9 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi saranno erogati a consuntivo dei servizi svolti per ogni annualità:

- dietro presentazione dei dati relativi alle UTI /Semirimorchi trasportati ed ai servizi di manovra effettuati nell'annualità di riferimento e previa verifica da parte dell'Amministrazione regionale.

E' fatto obbligo di allegare la documentazione comprovante le dichiarazioni circa il " Numero UTI/Semirimorchi trasportati" e la "Data di attivazione del servizio" (lettera di vettura ferroviaria con annessa distinta / modello M40).

9.1 Liquidazione del contributo annuale

Per ciascun servizio, a conclusione di ogni annualità e previa verifica della congruità e legittimità della rendicontazione prodotta, sarà erogata:
- **una somma pari al 90% dell'ammontare del contributo** dovuto per la stessa annualità;
- **il saldo pari al 10% dell'ammontare del contributo** secondo le condizioni di cui al successivo punto 9.2;

La richiesta di erogazione del contributo è soggetta ad imposta di bollo a norma del DPR 642/1972 e ss. mm. e int. secondo le modalità riportate al precedente articolo 6.

Per l'ottenimento della liquidazione del contributo annuale, ciascuna Impresa deve presentare domanda, entro due mesi dalla conclusione di ciascuna annualità di incentivazione per cui è richiesta l'erogazione dei contributi, utilizzando il modulo allegato al presente bando **(Allegato 3),** sottoscritto dal legale rappresentante.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) tabella (stampata su carta o file formato .pdf) compilata con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio, secondo lo schema di **Allegato 4**.

Tale tabella sarà costituito da un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati** nell'ambito del servizio per il quale si richiede il contributo , a partire dalla data di effettiva attivazione del servizio e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo e dovrà contenere:
- data di effettuazione, - località origine della merce trasportata (se diversa dallo scalo di origine del treno), - località di destinazione finale della merce trasportata (se diversa dallo scalo di destinazione del treno), - scalo ferroviario di origine del treno, - scalo ferroviario di destinazione del treno, - percorso/i sul quale si effettua il servizio, - numero e tipologia dei carri, - tipologia della merce trasportata (se si tratta di contenitore vuoto indicare "vuoto").
Le Lettere di Vettura corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file tabellare dovranno essere allegate alla richiesta e conservate fino all'erogazione del contributo a saldo e messe a disposizione al momento della eventuale verifica da parte della Regione Marche, pena la revoca del contributo.
b) scheda indicante la modalità di riscossione del contributo prescelta dall'impresa richiedente, compilata utilizzando come modello l'**Allegato 6**.

La struttura regionale, ai fini della verifica della documentazione trasmessa dai beneficiari a corredo della richiesta di liquidazione, si potrà avvalere della collaborazione dei Soggetti Gestori dei Terminali intermodali da cui hanno avuto origine o destinazione i servizi contribuiti.

9.2 Liquidazione a saldo
Per ciascun servizio ferroviario, l'erogazione del **saldo del contributo, pari al 10%** dell'ammontare del contributo dovuto per ciascuna annualità, trattenuto in fase di liquidazione annuale, potrà avvenire al termine dell'annualità successiva alla conclusione del periodo di incentivazione.
Durante tale annualità, i servizi dovranno essere mantenuti attivi. In caso di mancato rispetto di tale condizione, non sarà possibile l'erogazione del saldo del contributo.
La richiesta di erogazione del contributo è soggetta ad imposta di bollo a norma del DPR 642/1972 e ss. mm. e int. Secondo le modalità riportate al precedente articolo 6.1.
Per l'ottenimento della liquidazione a saldo, ciascuna Impresa deve presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato 5**), sottoscritto dal legale rappresentante.
La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:
a) tabella (stampata su carta o file formato .pdf) compilata con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio, secondo lo schema allegato (**Allegato 4**).
Tale tabella sarà costituito da un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati** nell'ambito di ciascun servizio, nell'annualità successiva alla conclusione del periodo di incentivazione e dovrà contenere:
- data di effettuazione, - località origine della merce trasportata (se diversa dallo scalo di origine del treno), - località di destinazione finale della merce trasportata (se diversa dallo scalo di destinazione del treno), - scalo ferroviario di origine del treno, - scalo ferroviario di destinazione del treno, - percorso/i sul quale si effettua il servizio, - numero e tipologia dei carri, - tipologia della merce trasportata (se si tratta di contenitore vuoto indicare "vuoto").
Le Lettere di Vettura corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file tabellare dovranno essere allegate alla richiesta e conservate fino all'erogazione del contributo a saldo e messe a disposizione al momento della eventuale verifica da parte della Regione Marche, pena la revoca del contributo.
b) scheda indicante la modalità di riscossione del contributo prescelta dall'impresa richiedente, compilata utilizzando come modello l'**Allegato 6**.
La documentazione di cui ai punti precedenti deve essere inviata **entro due mesi** dell'anno seguente alla prima annualità successiva alla conclusione del periodo di incentivazione.
La struttura regionale, ai fini della verifica della documentazione trasmessa dai beneficiari a corredo della richiesta di liquidazione, si potrà avvalere della collaborazione dei Soggetti Gestori dei Terminali intermodali da cui hanno avuto origine o destinazione i servizi contribuiti.
È facoltà della regione, prima della liquidazione del saldo, effettuare verifiche sulle imprese richiedenti il contributo circa la rispondenza dei requisiti richiesti alla documentazione fornita sui traffici nuovi o aggiuntivi ammessi a contributo scegliendo a campione tra i servizi finanziati.

Ai fini dell'espletamento delle verifiche di cui sopra, dovrà essere garantito il diritto ad effettuare opportuni sopralluoghi agli impianti/scali da parte del personale designato dall'Amministrazione regionale.
La Regione Marche ha facoltà di richiedere eventuale documentazione integrativa qualora si renda necessario disporre di ulteriore documentazione, informazioni o attestazioni. L'impresa beneficiaria, attraverso il proprio referente è tenuta a fornire eventuali dati relativi all'andamento dei servizi ammessi a contributo e realizzati, su specifica richiesta della Regione Marche, fino all'erogazione del contributo. L'impresa beneficiaria, attraverso il referente è tenuta a rispondere entro un mese e con completezza alle richieste formulate dalla Regione Marche.

Art. 10 – CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E LA COMPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio e la redazione delle graduatorie dei servizi proposti saranno basati sui seguenti criteri di valutazione:

Rispetto ai criteri di seguito menzionati la Commissione dispone complessivamente di 70 punti (A+B+C):

– A) HUB COLLEGATI:
- fino a un **massimo di 20/70 punti**, così suddivisi:

a1) Collegamenti con hub nazionali ed internazionali (specificare quali): punti 20/70
a2) Collegamenti con soli hub nazionali o internazionali (specificare quali): punti 10/70

– B) ATTIVAZIONE PREVISTA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO FERROVIARIO (NUOVO O AGGIUNTIVO)
- fino a un **massimo di 20/70 punti**, così suddivisi:

b1) Servizio già attivo alla data della pubblicazione del Bando: punti 20/70
Servizio da attivare successivamente alla data della pubblicazione del Bando (nel rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente art. 4: punti 10/70

– C) COLLEGAMENTI E TRAFFICO PER GLI ANNI 2012 E 2013
I collegamenti e il traffico intermodale realizzati dal soggetto richiedente negli ultimi due esercizi (2012 e 2013).
- fino a un **massimo di 30/70punti**, così suddivisi:

c1) Numero di collegamenti di traffico intermodale:
Collegamenti fino a 5 hub nazionali/internazionali realizzati nel biennio 2012/2013: fino a punti 10/70
Collegamenti con più di 5 hub nazionali/internazionali realizzati nel biennio 2012/2013: fino a punti 15/70
c2) Numero di treni di traffico intermodale:
fino a 500 treni/anno realizzati nel biennio 2012/2013: fino a punti 10/70
più di 500 treni/anno realizzati nel biennio 2012/2013: fino a punti 15/70

Nel caso di parità di punteggio verrà data preferenza al richiedente con maggior anzianità di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Art. 11 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. Viabilità regionale e Gestione del Trasporto.

Art. 12 – INFORMAZIONI

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet regionale al seguente indirizzo: **http://www.regione.marche.it/Home/Amministrazione_Trasparente/Bandidigaraecontratti.aspx**

Eventuali informazioni complementari possono essere richieste a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo email: **funzione.trasportolocale@regione.marche.it** e dovranno pervenire entro e non oltre n. 5 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del bando. Nell'oggetto andrà indicato: **BANDO Art. 31 L.R. 20/2011 contributi per l'attivazione di "Misure per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità" - D.G.R. 630/2014.**

Per tutto quanto non contemplato nel presente Bando si fa espresso riferimento a quanto previsto, in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione nazionale e regionale nonché a quanto stabilito dalla documentazione della presente procedura e dei relativi allegati.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Art. 13 – CLAUSOLA VALUTATIVA

La Regione si riserva di valutare la coerenza dei risultati ottenuti con il presente bando con gli obiettivi enunciati all'articolo 1 e, sulla base di questa, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, stabilire se prorogare la misura.

ALLEGATO 1 **Bollo**

Regione Marche
P.F. Viabilità regionale e
Gestione del Trasporto
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Art. 31 L.R. 20/2011 - Contributi per l'attivazione di "Misure per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità"
D.G.R. 630/2014 – € 300.000,00.

DOMANDA PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (Prov._____), il _____, residente in _____ via _____, C.F._____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa/Consorzio/Cooperativa denominata _____ (d'ora in avanti: l'Impresa/Consorzio/Cooperativa), natura giuridica _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ ragione sociale come da iscrizione camerale _____ codice fiscale/partita IVA _____ con sede legale in _____ via _____, n_____ tel_____, p e c _____ sede operativa in _____ via _____, n_____ tel_____, p e c _____

PREMESSO

III. che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio svolge sul territorio nazionale l'attività di _____

IV. che l'Impresa/il Consorzio intende avvalersi dei contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto ferroviario merci previsti dall'articolo 31 della L.R. 20/2011, così come specificato nella documentazione allegata,

CHIEDE

che l'Impresa/la cooperativa/il Consorzio sia ammessa ai contributi previsti dall'articolo 31 della L.R. 20/2011
1.Il servizio da ammettere a contributo è denominato: _____ e collega i seguenti hub/terminali ferroviari _____
2. Il servizio è già attivo alla data di pubblicazione del bando:

SI ☐ Data attivazione _____ NO ☐

3. Il contributo richiesto è di € _____ per il **primo** anno, di €_____ per il **secondo** anno, per complessivi € _____.

A tal fine, consapevole degli effetti di legge per dichiarazioni mendaci ed in particolare consapevole di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in nome e per conto dell'Impresa,

DICHIARA

1. che l'Impresa rispetta i requisiti soggettivi previsti all'art. 3 del bando di attuazione;
2. che i servizi per i quali si richiede il contributo rispettano i requisiti previsti all'art. 4 del bando di attuazione, ed in particolare che su tale servizio non sono stati richiesti, né ottenuti, né si richiederanno per l' anno successivo, altri finanziamenti pubblici;

ALLEGA

la seguente documentazione, così come prevista nel punto 6.2 del bando di attuazione:

a) relazione descrittiva del servizio, secondo lo schema dell'Allegato 2, comprendente una descrizione sintetica delle caratteristiche di ciascun servizio che si intende realizzare, in base a quanto previsto nel punto 6.2 del bando di attuazione. Nel caso di servizi attivi alla data di pubblicazione del bando va allegata documentazione comprovante l'effettivo avvio;
b) estremi della licenza ministeriale per il trasporto ferroviario, nel caso di impresa ferroviaria, singola o in consorzio;
c) iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa logistica, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
e) fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
f) dichiarazione DE MINIMIS;
g) informativa privacy

INDICA

come referente unico il/ la sig. _____
e chiede che ogni comunicazione relativa al presente procedimento gli sia trasmessa al seguente recapito:_____
(indirizzo, telefono, indirizzo di posta elettronica certificata).

SI IMPEGNA

1. ad utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dall'Art. 31 della L.R. 20/2014;
2. ad effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come da relazione allegata e comunque nel rispetto dei requisiti minimi previsti all'art. 4 del presente bando;
3. a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni riguardanti l'effettuazione o la sospensione dei servizi oggetto di contributo;
4. a mantenere attivi i servizi ferroviari oggetto di contribuzione, almeno nel rispetto dei requisiti minimi previsti all'art. 4 del presente bando, per un anno successivo la conclusione del periodo di incentivazione;
5. **a conservare, anche quando non sia necessario allegarli alla richiesta di erogazione dei contributi, le lettere di vettura, le fatture e gli altri documenti relativi al trasporto delle merci nell'ambito dei servizi ferroviari incentivati effettuati a partire dal 01/06/2014 fino al decorrere dell'anno successivo la conclusione del periodo di incentivazione, per consentire le verifiche da parte dell'Amministrazione Regionale.**

Luogo e data …… Timbro e firma legale rappresentante

……

ALLEGATO 2

Art. 31 L.R. 20/2011 - Contributi per l'attivazione di "Misure per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità"
D.G.R. 630/2014 – € 300.000,00.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Soggetto richiedente: _____
Denominazione del servizio: _____
Descrizione del servizio: _____
_____
_____

Caratteristiche del servizio: (necessaria per la valutazione dei punteggi di cui al p.to 10 A) e B) del bando)

- Servizio già attivo alla data pubblicazione del bando SI ☐ NO ☐
  2a Data attivazione del servizio (effettiva o prevista) _____
  (la data deve essere successiva al 31/05/2014)

- Tipo di traffico Intermodale terrestre ☐ marittimo ☐

- Tipologia del trasporto treno completo ☐ traffico diffuso ☐

- Impresa ferroviaria che effettua la trazione _____

- Merce trasportata _____ o contenitore vuoto ☐

- Stazione ferroviaria di origine _____

- Stazione ferroviaria di destinazione_____

- Itinerario seguito dai treni e fermate previste_____

- Frequenza prevista dei collegamenti _____
  (n. treni/settimana o altro)

- N° treni previsti nelle varie annualità:
  Prima annualità _____
  Seconda annualità _____
  Terza annualità _____

- N° UTI trasportate o previste nel periodo:
  Dalla data di attivazione effettiva o prevista)
  Prima annualità _____
  Seconda annualità _____
  Terza annualità _____

- Contributo richiesto:
  Prima annualità € _____
  Seconda annualità € _____

ESPERIENZA DEL RICHIEDENTE (necessaria per la valutazione dei punteggi di cui al p.to 10.c del bando):
Indicare l'attività di traffico intermodale realizzata dal soggetto richiedente negli ultimi due esercizi (2012 e 2013).
Fornire dettagliatamente il numero di collegamenti di traffico intermodale realizzati, di hub collegati e di treni realizzati nel biennio 2012/2013

Luogo e data ……

Timbro e firma legale rappresentante

……

ALLEGATO 3

Regione Marche
P.F. Viabilità regionale e
Gestione del Trasporto
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Art. 31 L.R. 20/2011 - Contributi per l'attivazione di "Misure per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità"
D.G.R. 630/2014 – € 300.000,00.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE

Denominazione del servizio: _____
Periodo effettuazione servizio: _____

Il/la sottoscritto/a _____,
cod.fisc.: _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio _____, con sede legale in _____, via _____, n. _____ Prov._____, CAP_____, P. IVA _____in relazione alla domanda di contributo presentata ai sensi dell'art. 31 L.R. 20/2011,

PREMESSO

- che l'impresa rappresentata**,** in data_____ ha presentato domanda in base all'art. 31 L.R. 20/2011 e al successivo bando attuativo di cui al DDPF n. _____del _____ e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo pari a € _____ per il primo anno, di € _____ per il secondo anno _____, per complessivi € _____ per il servizio, comunicato dalla regione Marche con nota Prot. _____ del _____;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi ferroviari descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati;
- che in data _____ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ferroviari ammessi a contributo, come da documentazione presentata, in conformità all'art. 8 del bando di attuazione;

CHIEDE

l'erogazione dell'importo di € _____, **pari al 90% del contributo annuale** relativo alla

1°☐ 2°☐ annualità come previsto dal punto 9.1 del bando attuativo dell'art. 31 L.R. 20/2011 – DGR 630/2014 - DDPF n. _____ del _____;

DICHIARA

- che l'Impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando di attuazione;
- di aver effettivamente trasportato, nell'anno per cui si chiede il contributo, n. _____ UTI/semirimorchi.

ALLEGA A TALE FINE

- tabella (e stampa su carta o file formato .pdf) compilato con i dati desumibili dalle lettere di vettura del servizio, secondo lo schema dell'**Allegato 4**, costituito da un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati** nell'ambito

del servizio, nel periodo dal _____ al _____ (periodo di riferimento) e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo;
- lettere di Vettura corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file tabellare.
- scheda indicante la modalità di riscossione del contributo prescelta dall'impresa richiedente, compilata utilizzando come modello l'**Allegato 6**.

Luogo e data …… Timbro e firma legale rappresentante

……

ALLEGATO 4

Regione Marche
P.F. Viabilità regionale e
Gestione del Trasporto
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Art. 31 L.R. 20/2011 - Contributi per l'attivazione di "Misure per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità" D.G.R. 630/2014 – € 300.000,00.

Denominazione del servizio: _____
Impresa richiedente: _____

RIEPILOGO LETTERE DI VETTURA – (per liquidazione del contributo annuale/saldo)

prog.	data effettuazione Trasporto	scalo ferroviario di origine del treno	scalo ferroviario di destinazione del treno	percorso/i sul quale si effettua il servizio	numero e tipologia UTI	tipologia della merce trasportata (se contenitore vuoto indicare "vuoto")
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
……						
……						
…….						
……						
……						
…….						
……						
……						
…….						

Luogo e data ……

Timbro e firma
legale rappresentante
……

ALLEGATO 5

Regione Marche
P.F. Viabilità regionale e
Gestione del Trasporto
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Art. 31 L.R. 20/2011 - Contributi per l'attivazione di "Misure per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità"
D.G.R. 630/2014 – € 300.000,00.

Denominazione del servizio: _____

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO

Il/la sottoscritto/a _____,
cod.fisc.: _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio _____, con sede legale in _____, via _____, n. _____ Prov._____, CAP_____, P. IVA _____in relazione alla domanda di contributo presentata ai sensi dell'art. 31 L.R. 20/2011,

PREMESSO

- che l'impresa rappresentata**,** in data_____ ha presentato domanda in base all'art. 31 L.R. 20/2011 e al successivo bando attuativo di cui al DDPF n. _____del _____ e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo pari a € _____ per il primo anno, di € _____ per il secondo anno _____, per complessivi € _____
- che ad avvenuta verifica della corretta effettuazione del servizio finanziato, come previsto nel bando di attuazione, sono state incassate le somma di € _____per il primo anno, di € _____ per il secondo anno, corrispondenti al 90% dell'ammontare del contributo dovuto per ciascuna annualità;

CHIEDE

l'erogazione dell'importo a saldo di € _____, pari al 10% del contributo assegnato per ciascuna delle due annualità, così ripartito: € _____ per il primo anno, €_____ per il secondo anno, come previsto dal punto 9.1 del bando attuativo dell'art. 31 L.R. 20/2011 – DGR 630/2014 - DDPF n. _____ del _____;

DICHIARA

- che l'Impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando di attuazione;
- che il servizio ammesso a contribuzione e per il quale è stato erogato il contributo è stato mantenuto attivo per l'anno successivo la conclusione del periodo di incentivazione con n. _____treni.

ALLEGA A TALE FINE

- tabella (e stampa su carta o file formato .pdf) compilato con i dati desumibili dalle lettere di vettura del servizio, secondo lo schema dell'**Allegato 4**, costituito da un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati** nell'ambito del servizio per l'annualità successiva a quella del periodo di contribuzione;
- lettere di Vettura corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file tabellare.
- scheda indicante la modalità di riscossione del contributo prescelta dall'impresa richiedente, compilata utilizzando come modello l'**Allegato 6**.

Luogo e data ……

Timbro e firma legale rappresentante

……

ALLEGATO 6

Regione Marche
P.F. Viabilità regionale e
Gestione del Trasporto
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Art. 31 L.R. 20/2011 - Contributi per l'attivazione di "Misure per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità"
D.G.R. 630/2014 – € 300.000,00.

Denominazione del servizio: _____

MODALITA' DI RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' **(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)** **Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000**					
DATI FISCALI					
DENOMINAZIONE (*come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)*					
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)				COMUNE	
CAP	PROV.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N. ISCRIZIONE R.E.A.	
STATO ATTIVITA' (VEDI nota 1)		ATTIVA DAL	SEGNALAZIONI PARTICOLARI *(es. in liquidazione dal, ecc.)*		
LEGALE RAPPRESENTANTE *che sottoscrive il modulo*	**COGNOME E NOME**			**CODICE FISCALE**	
	IN QUALITÀ DI *(es. amm.re unico, presidente cons. di amm.ne, titolare, ecc.)*				

Nota 1 - Indicare la data di inizio dell'attività e/o situazioni particolari come risultanti dal certificato di iscrizione alla CCIAA.chiede che al pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Regionale si provveda mediante:

MODALITA' DI PAGAMENTO

accreditamento sul c/c bancario o BancoPosta intestato al creditore (VEDI nota 2)					
ISTITUTO DI CREDITO					AGENZIA
PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	CONTO CORRENTE

INDICARE UN NOMINATIVO CUI RIVOLGERSI PER EVENTUALI CHIARIMENTI		
COGNOME E NOME		
TELEFONO	FAX	indirizzo e-mail

Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune,
mediante *tempestiva* comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.
Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

Luogo e data …… Timbro e firma legale rappresentante

……

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO 7

Art. 31 L.R. 20/2011 - Contributi per l'attivazione di "Misure per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità"
D.G.R. 630/2014 – € 300.000,00.

INFORMATIVA PRIVACY

Con riferimento al D.Lgs. 196/2003 si precisa quanto segue:

1. soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti dal capitolato per l'erogazione dei contributi per l'attivazione di "Misure per il miglioramento delle condizioni ambientali e per lo sviluppo dell'intermodalità", è la Regione Marche – Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia - P.F. Viabilità regionale e Gestione del Trasporto – Ancona;
2. le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla gara e le modalità del loro trattamento afferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con la presente gara;
3. I dati raccolti con la presente istanza più le informazioni contenute nelle offerte, saranno trattate esclusivamente nell'ambito delle attività concernenti l'esecuzione di una gara e la stipula dei contratti ad essa conseguenti;
4. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara, deve rendere le dichiarazioni e la documentazione nei termini e nei modi richiesti dal capitolato e dal bando di gara di cui si tratta;
5. il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi come sopra richiesti comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione;
6. l'Ente potrà comunicare i dati richiesti ai soggetti o categorie di soggetti qui di seguito specificati:
    a. personale interno della Stazione appaltante coinvolto nel procedimento;
    b. le imprese che abbiano presentato una valida domanda di partecipazione alla gara;
    c. ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge 7.8.90 n. 241;

7. i diritti spettanti all'interessato sono quelle di cui al succitato D.Lgs. 196/2003, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dalla presente informativa.

Si informa altresì in caso di aggiudicazione, si procederà ad effettuare tutte le necessarie verifiche e controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese nonché sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presso gli uffici competenti al fine di poter pervenire alla firma del contratto.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'informativa di cui sopra, acconsento ai sensi del D.Lgs. 196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei miei dati personali ad opera dei soggetti legittimati con le modalità indicate nella predetta informativa e nei limiti di cui alla stessa.
Resta inteso che tale consenso è condizionato al rispetto della vigente normativa e relativamente ai dati contenuti nell'informativa ricevuta.

Luogo e data …… Timbro e firma legale rappresentante

……